

Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 1 / 10

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Olio di trasmissione SAE 90 (GL-4)**  
**Codice dell'articolo: 170153, 170154, 170165**

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

#### 1.2.1 Impieghi pertinenti

Olio per riduttori

#### 1.2.2 Impieghi sconsigliati

Non noti.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

**Ditta** Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG  
Wilhelmstr. 47  
58256 Ennepetal / GERMANIA  
Telefono +49 2333 911-0  
Fax +49 2333 911-444  
Sito internet [www.febi.com](http://www.febi.com)  
E-mail [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

#### Campo delle informazioni

**Informazioni tecniche** [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

**Scheda di Dati di Sicurezza** [info@febi.com](mailto:info@febi.com)

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

**Organismo di consulenza** Centri Anti-Veleno (24 H) : Elenco dei CAV accreditati dal Ministero della Salute aventi accesso diretto alla consultazione della Banca Dati Archivio Preparati pericolosi - Istituto Superiore di Sanità - CAV List (<https://preparatipericolosi.iss.it>)  
CAV "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma: Tel. (+39) 06 6859 3726  
CAV "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia: Tel. 800 183 459  
CAV "Azienda Ospedaliera A. Cardarelli" – Napoli: Tel. (+39) 081 545 3333  
CAV Policlinico "Umberto I" – Roma: Tel. (+39) 06 4997 8000  
CAV Policlinico "A. Gemelli" – Roma: Tel. (+39) 06 305 4343  
CAV Az. Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze: Tel. (+39) 055 794 7819  
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia: Tel. (+39) 0382 24 444  
CAV Ospedale Niguarda – Milano: Tel. (+39) 02 66 1010 29  
CAV Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo: Tel. 800 88 33 00  
CAV Centro Antiveneni Veneto – Verona: Tel. 800 011 858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela [REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008]

Nessuna classificazione.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

Il prodotto è soggetto all'obbligo di etichettatura a norma del regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

**Pittogrammi di pericolo** nessuna

**Avvertenza** nessuna

**Indicazioni di pericolo** nessuna

**Consigli di prudenza** nessuna

**Etichettatura speciale** EUH210 Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

Contenuto: Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato). EUH208 Può provocare una reazione allergica.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 2 / 10

## 2.3 Altri pericoli

|                       |   |
|-----------------------|---|
| Rischi fisico-chimici | Non sono noti pericoli particolari.   |
| Rischi per la salute  | La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |
| Rischi per l'ambiente | Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0,1% o superiori.   |
| Ulteriori rischi      | Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.  |

## SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

### 3.1 Sostanze non applicabile

### 3.2 Miscele Il prodotto é una miscela.

| Cont. [%] | Sostanza  |
|-----------|---|
| 0,1 - < 1 | Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) |
|           | EINECS/ELINCS: 931-384-6, Reg-No.: 01-2119493620-38-XXXX  |
|           | GHS/CLP: Acute Tox. 4: H302 - Eye Irrit. 2: H319 - Skin Sens. 1: H317 - Aquatic Chronic 2: H411   |
|           | SCL [%]: 9,39 - 100: Skin Sens. 1: H317, >50 - 100: Eye Irrit. 2: H319  |

|                         |  |
|-------------------------|--|
| Commento sui componenti | Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.<br>Contiene meno del 3% di estratto DMSO (per gli oli minerali) |
|-------------------------|--|

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| Indicazioni generali              | Togliere gli indumenti impregnati.  |
| Se inalato                        | Far affluire aria fresca.<br>In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.   |
| In caso di contatto con la pelle  | In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua.<br>In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.  |
| In caso di contatto con gli occhi | Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.<br>Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. |
| Se ingerito                       | Consultare immediatamente il medico.<br>Non provocare il vomito.<br>Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.  |

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche  
Effetti irritanti

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.  
Mettere a disposizione del medico la scheda di sicurezza.

## SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

|                                |   |
|--------------------------------|---|
| Mezzi di estinzione adatti     | Schiuma, polvere estinguente, getto d'acqua a pioggia, anidride carbonica |
| Mezzi di estinzione non adatti | Getto d'acqua pieno.  |

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 3 / 10

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
monossido di carbonio (CO)  
Ossidi di zolfo (SOx).  
Ossidi di azoto (NOx).

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

Non inalare gas di combustione o di esplosione.  
Impiegare un autorespiratore.  
Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

**SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Con acqua forma uno strato scivoloso.

**6.2 Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione superficiale (ad es. con il contenimento o con barriere per olio).  
Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere con materiali assorbenti (ad es. con legante per olio).  
Smaltire il materiale assorbito in conformità alle pertinenti norme.

**6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Vedere SEZIONE 8+13

**SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

In caso di impiego corretto non sono necessarie particolari misure.  
Utilizzare solo in ambienti ben aerati.  
Utilizzare attrezzature resistenti ai solventi.

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.  
Dopo il lavoro e prima delle pause provvedere ad una profonda pulizia della pelle.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.  
Non tenere nelle tasche dei pantaloni stracci impregnati di prodotto.  
Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente.  
Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Evitare assolutamente l'immissione nel suolo.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.

**7.3 Usi finali particolari**

Vedere SEZIONE 1.2



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 4 / 10

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)

non applicabile

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro EU (2004/37/EG)

non applicabile

DNEL

| Sostanza  |
|---|
| Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) |
| Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 4.28 mg/m <sup>3</sup>  |
| Industriale, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 12.5 mg/kg bw/day  |
| Industriale, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 160 µg/cm <sup>2</sup>  |
| Industriale, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 160 µg/cm <sup>2</sup>  |
| Consumatori, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici, 1.09 mg/m <sup>3</sup>  |
| Consumatori, cutaneo, Lungo-termine - effetti sistemici, 6.25 mg/kg bw/day  |
| Consumatori, cutaneo, Lungo termine - effetti locali, 160 µg/cm <sup>2</sup>  |
| Consumatori, cutaneo, acuta termine - effetti locali, 160 µg/cm <sup>2</sup>  |
| Consumatori, orale, Lungo-termine - effetti sistemici, 250 µg/kg bw/day   |

PNEC

| Sostanza  |
|---|
| Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) |
| Aqua dolce, 2.4 µg/L  |
| Aqua marina, 240 ng/L   |
| Impianto di trattamento scarichi (STP), 24.33 mg/L  |
| Sedimento (acqua dolce), 12.9 µg/kg sediment dw   |
| Sedimento (acqua marina), 1.29 µg/kg sediment dw  |
| terreno, 1.17 µg/kg soil dw   |

8.2 Controlli dell'esposizione

Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici

Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.  
Osservare il valore limite generale per la nebbia d'olio.  
I metodi per la misurazione delle aree di lavoro devono soddisfare i requisiti di prestazione previsti dalla norma DIN EN 482. Raccomandazioni di esempio sono indicate nell'elenco IFA delle sostanze pericolose.

Protezione degli occhi

Occhiali protettivi. (EN 166:2001)

Protezione delle mani

Le informazioni sono intese come raccomandazioni. Per ulteriori informazioni si prega di contattare il fornitore dei guanti.  
Nitrile butyl rubber (NBR) > 0,38 mm.; (EN 374-1/-2/-3).

Protezione del corpo

Indumenti protettivi leggeri.

Altro

Il tipo di equipaggiamento di protezione deve essere scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presente presso lo specifico posto di lavoro. La resistenza dei preservanti alle sostanze chimiche deve essere chiarita con i rispettivi fornitori.  
Non respirare gas/vapori/aerosol.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezione delle vie respiratorie

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

Pericoli termici

Nessuna informazione disponibile.

Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente

In conformita' con le legislazioni vigenti che limitano le emissioni in aria, acqua e terreno.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 5 / 10

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

|   |                                   |
|---|-----------------------------------|
| Stato fisico  | liquido                           |
| Forma   | liquido                           |
| Colore  | bruno scuro                       |
| Odore   | caratteristico                    |
| Soglia olfattiva  | Nessuna informazione disponibile. |
| Valore pH   | non applicabile                   |
| Valore pH [1%]  | non applicabile                   |
| punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione [°C] | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto infiammabilità [°C]   | 215                               |
| Infiammabilità  | Non facilmente infiammabile.      |
| Limite di esplosività inferiore   | Nessuna informazione disponibile. |
| Limite di esplosività superiore   | Nessuna informazione disponibile. |
| Proprietà ossidanti   | no                                |
| Tensione di vapore [kPa]  | Nessuna informazione disponibile. |
| Densità [g/cm³]   | 0,90 (15 °C / 59,0 °F)            |
| Densità relativa  | non determinato                   |
| Massa volumica apparente [kg/m³]  | non applicabile                   |
| Solubilità in acqua   | non miscibile                     |
| Solubilità altri solventi   | Nessuna informazione disponibile. |
| Coefficiente di ripartizione n-octanolo/acqua (valore logaritmico)                    | Nessuna informazione disponibile. |
| viscosità cinematica  | 198 mm²/s (40°C)                  |
| densità di vapore relativa  | Nessuna informazione disponibile. |
| Punto di fusione [°C]   | Nessuna informazione disponibile. |
| Temperatura di autoaccensione [°C]  | non applicabile                   |
| Punto di decomposizione [°C]  | Nessuna informazione disponibile. |
| Caratteristiche delle particelle  | non applicabile                   |

**9.2 Altre informazioni**

nessuna

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

**10.1 Reattività**

Vedere SEZIONE 10.3.

**10.2 Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile se è esposto a normali condizioni.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose**

Reazioni con ossidanti forti.

**10.4 Condizioni da evitare**

Non sono necessarie misure particolari.

**10.5 Materiali incompatibili**

Agente fortemente ossidante  
Composti fortemente basici  
acidi forti



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025      Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0      Pagina 6 / 10

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità orale acuta

|   |
|---|
| Prodotto  |
| orale, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.   |
| Sostanza  |
| Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) |
| LD50, orale, Ratto, 2000 mg/kg bw (OECD 401)  |
| NOAEL, orale, 150 mg/kg bw/day  |

Tossicità dermale acuta

|   |
|---|
| Prodotto  |
| cutaneo, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

Tossicità inalatoria acuta

|  |
|--|
| Prodotto   |
| per inalazione, Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. |

|   |   |
|---|---|
| Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi                 | Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Corrosione/irritazione cutanea                                  | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Sensibilizzazione respiratoria o cutanea                        | Non classificabile in base ai limiti di concentrazione specifici della sostanza.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola  | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Mutagenicità  | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Tossicità di riproduzione                                       | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Cancerogenicità   | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Pericolo in caso di aspirazione                                 | Non contiene alcun materiale rilevante adatto a soddisfare i criteri di classificazione.<br>Sulla base delle informazioni disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.  |
| Osservazioni generali   | Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.<br>Gli elencati dati di tossicità degli ingredienti sono destinati ai professionisti del settore medico, agli esperti del settore salute e sicurezza sul lavoro nonché ai tossicologi. |

11.2 Informazioni su altri pericoli

|   |  |
|---|--|
| 11.2.1 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino | Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino. |
| 11.2.2 Altre informazioni                                 | nessuna  |



Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025      Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0      Pagina 7 / 10

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

|   |
|---|
| Sostanza  |
| Prodotti di reazione di bis(4-metilpentano-2-il) acido ditiofosforico con ossido di fosforo, ossido di propilene e ammine, C12-14 alchil (ramificato) |
| EC50, (96h), Algae, 6.4 - 15 mg/L   |
| EC50, (3h), Microrganismi, 2.433 g/L  |
| EL50, (48h), Invertebrates, 91.4 mg/L   |
| EL50, (21d), Invertebrates, 660 - 910 µg/L  |
| LL50, (96h), pesce, 24 mg/L   |

12.2 Persistenza e degradabilità

Comportamento nei settori ambientali non determinato  
Comportamento negli impianti di depurazione non determinato  
Biodegradabilità non determinato

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Non contiene ingredienti che hanno effetti nocivi sul sistema endocrino.

12.7 Altri effetti avversi

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.  
Il prodotto non deve essere immesso nell'ambiente in maniera incontrollata e nelle fognature.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

Prodotto

E' rispettata la direttiva 2011/65/UE [(UE) 2015/863] (RoHS) per la limitazione dell'impiego di determinate sostanze pericolose.  
Nel rispetto della normativa vigente in materia, inviare ad un impianto autorizzato alla termodistruzione.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

130205\*

Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\* imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 8 / 10

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**

**14.1 Numero ONU o numero ID**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.4 Gruppo d'imballaggio**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

**14.5 Pericoli per l'ambiente**

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO**

non applicabile





Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 9 / 10

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

|   |  |
|---|--|
| <b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>                       | 2008/98/CE (2000/532/CE ); 2010/75/UE; 2004/42/CE; (CE) 648/2004; (CE) 1907/2006 (REACH); (UE) 1272/2008; 75/324/EWG ((CE) 2016/2037); (UE) 2020/878; (UE) 2016/131; (UE) 517/2014; (UE) 2019/1148; (UE) 2019/1021, (UE) 2023/707  |
| - <b>Commento sui componenti</b>                  | Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.   |
| - <b>l'allegato XIV (REACH)</b>                   | Il prodotto non contiene sostanze soggette ad autorizzazione $\geq 0,1\%$ ai sensi dell'allegato XIV del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)   |
| - <b>l'allegato XVII (REACH)</b>                  | Il prodotto contiene sostanze $\geq 0,1\%$ soggette alle seguenti limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) 75<br>Il prodotto non è soggetto a limitazioni ai sensi dell'allegato XVII del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) |
| <b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>                 | ADR (2025); IMDG-Code (2025, 42. Amdt.); IATA-DGR (2025)   |
| <b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>           | Seveso 3 – D.Lgs 26-6-2015 n. 105<br>D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i.<br>D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i.<br>Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)                   |
| - <b>Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b> | Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.<br>Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani.   |
| - <b>VOC (2010/75/CE)</b>                         | non applicabile  |

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Per questo prodotto non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 3)**

H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H302 Nocivo se ingerito.

**Ferdinand Bilstein GmbH + Co. KG**

Data di stampa 18.03.2025, Revisione 18.03.2025

Versione 6.0. Sostituisce la precedente versione: 5.0

Pagina 10 / 10

**16.2 Abbreviazioni e acronimi:**

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
ATE = acute toxicity estimate  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
EL50 = Median effective loading  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
EmS = Emergency Schedules  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
IVIS = In vitro irritation score  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
LC0 = lethal concentration, 0%  
LOAEL = lowest-observed-adverse-effect level  
LL50 = Median lethal loading  
LQ = Limited Quantities  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
NOAEL = No Observed Adverse Effect Level  
NOEC = No Observed Effect Concentration  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
STP = Sewage Treatment Plant  
TLV®/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV®STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

**16.3 Altre informazioni**

**Procedura di classificazione**

**Sezioni Modificate**

1.3, 2.3, 3.2, 4.2, 8.1, 9.1, 11.1, 11.2, 12.6, 15.1, 16.2, 16.3